



INTERVENTI NEL CONTESTO SCOLASTICO PREVENZIONE E POSSIBILI STRATEGIE

Prof. Franco Farris: Docente di sostegno
I.I.S. “Azuni”, sede di Pula

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**

Perché è importante sapere e riflettere sull'aggressività

La violenza non va letta e interpretata solamente come una questione di sicurezza e di controllo ma va fatta una analisi sistemica, evitando che l'unica soluzione possa essere rintracciata nella punizione e nella repressione del comportamento aggressivo.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Cosa sarebbe necessario fare

- ◉ recuperare l'attenzione su queste manifestazioni di disagio adolescenziale in un'ottica di prevenzione e di promozione del benessere personale e sociale.
- ◉ Le espressioni del disagio in età evolutiva, infatti, possono essere molteplici, in relazione alle caratteristiche di personalità e ai diversi contesti socio-familiari.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Come prevenire

- La rilevazione dei segnali di disagio deve:
 1. riguardare e coinvolgere ogni soggetto della rete sociale;
 2. essere multidisciplinare, comprendendo sia fattori socioculturali che psicologici, in un'ottica evolutiva.
- La famiglia, il mondo della scuola e degli amici possono costituire, in questo senso, una risorsa preziosa.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Quando è possibile prevenire

Solo in presenza di un sistema (familiare e sociale) attento ai segnali del disagio, ma anche capace di promuovere risorse, potenzialità, competenze.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



La prevenzione a scuola

Gli insegnanti e tutto il personale scolastico sono chiamati ad impegnarsi per:

- ✓ prendere consapevolezza del problema;
- ✓ elaborare una politica scolastica anti violenza, in stretta collaborazione con i dirigenti ed il personale non docente;
- ✓ analizzare i bisogni della specifica scuola e la presenza del fenomeno dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- ✓ intervenire tempestivamente di fronte a episodi di prepotenza(presa in carico);

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



- ✓ Dare sostegno alle vittime;
- ✓ Considerare i bulli come persone da aiutare e non solo da fermare;
- ✓ Coinvolgere gli alunni nella ricerca di soluzioni adeguate al problema;
- ✓ **Promuovere relazioni di fiducia** basate sull'**ascolto** e sul **dialogo**, anche al fine di comprendere le cause delle azioni di prevaricazione;
- ✓ Promuovere una cultura di gruppo centrata su **solidarietà, collaborazione, empatia e comportamenti prosociali**;
- ✓ Creare un'**alleanza educativa** e un clima di **collaborazione con i genitori, con condivisione di aspetti valoriali e normativi**.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Cosa è possibile fare concretamente a scuola?

- ✓ Per quanto riguarda la prevenzione della violenza non è necessario che si proponano attività cosiddette “speciali”; possono essere utilizzate attività curricolari e strategie didattiche atte a raggiungere non solo obiettivi cognitivi ma anche educativi, poiché nella modalità di realizzazione favoriscono nei ragazzi la maturazione di stili relazionali positivi e di abilità prosociali (peer tutoring, lavori in gruppo, attività laboratoriali, etc...).
- ✓ Gli insegnanti possono promuovere interventi atti a favorire una mentalità che comprenda rispetto e solidarietà tra i ragazzi, possono inoltre collaborare con le famiglie ad individuare i segnali più o meno sommersi che i ragazzi possono manifestare, l'intervento, infatti, deve essere preventivo.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Strumenti e Risorse

- ✓ **Lavoro in équipe** tra insegnanti, educatori, alunni e genitori;
- ✓ **Formazione permanente** del personale docente in termini di comunicazione e relazione, emotività, disagio.
- ✓ **Valorizzazione dell'insegnante di sostegno** come insegnante della classe;
- ✓ **Laboratori sull'emotività**, nei quali il consulente psicologo lavora sulle dinamiche di gruppo insieme agli alunni e agli adulti, ovvero agli insegnanti.
- ✓ Bisogna **lavorare nel gruppo classe**, con una visione sistemica, intesa come **sistema di relazioni** tra adulti e minori.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



- ✓ Gli insegnanti devono lavorare sulla propria **capacità di stare nei conflitti, gestire una risposta indesiderata**, la frustrazione per l'apparente inefficacia del proprio operato – ciò attraverso la formazione, è molto importante lavorare su questa componente educativa che è l'arte della fermezza nel dialogo e nell'ascolto.
- ✓ **Sportello di ascolto** rivolto ai protagonisti della comunità – scuola: alunni, docenti, personale ATA, famiglie.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



E' necessario avere a scuola un **servizio di consulenza** per lavorare sulle **emergenze immediate** al fine di eventuali interventi psicologici atti ad interrompere questo tipo di modalità di soluzione dei conflitti e fornire le indicazioni necessarie per imparare a **gestire** diversamente le **relazioni sociali**, offrire la possibilità di **sentire, provare, riconoscere e manifestare emozioni positive** e adottare comportamenti collaborativi.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



E' importante che entrambi i **genitori** possano **partecipare** ad una **strategia comune scuola-famiglia** di **riduzione** degli atti di **aggressività** e **violenza** a scuola. Nell'ambito del dialogo coi genitori è importantissimo evitare il giudizio e l'atteggiamento terapeutico.

Insegnanti, educatori e famiglie dovrebbero **collaborare** come **modelli** e come soggetti promotori di modalità adeguate di interazione, affinché l'esempio possa essere acquisito e diventare uno stile di vita per i ragazzi.

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



L'insegnante non è solo un mero trasmettitore di conoscenza, il suo modo di comunicare e di rapportarsi con la classe viene **osservato e valutato dagli alunni** che possono apprezzare o criticare determinate modalità operative e, consapevolmente o inconsapevolmente, **valutarle o integrarle nel proprio repertorio comportamentale**, "apprendimento per imitazione".

L'insegnante pertanto insegna anche le sue abilità comunicative ponendosi come:

1. **Modello;**
2. **Osservatore;**
3. **Promotore;**
4. **Mediatore.**

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



Quindi occorre:

- Leggere, decodificare e gestire le dinamiche all'interno della scuola
- Affinare le capacità di conduzione del gruppo-classe
- Arricchire la cassetta degli attrezzi di strumenti metodologici facilitanti l'attenzione, l'apprendimento e la partecipazione dei ragazzi, trasformando situazioni problematiche in occasioni di apprendimento.



**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



La gestione della classe cos'è?

Ciò che l'insegnante mette in atto per:

- stabilire un produttivo ambiente di lavoro
- promuovere l'interesse degli allievi nei confronti delle attività
- incoraggiare la partecipazione dei propri alunni nelle attività di classe

**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



LA CLASSE SI CONFIGURA COME UN FONDAMENTALE SPAZIO DI CRESCITA IN CUI LO STUDENTE SPERIMENTA LE PROPRIE COMPETENZE E SVILUPPA LA PROPRIA IDENTITA', NEL QUALE I PROCESSI EMOTIVI E RELAZIONALI ASSUMONO UN RUOLO CENTRALE



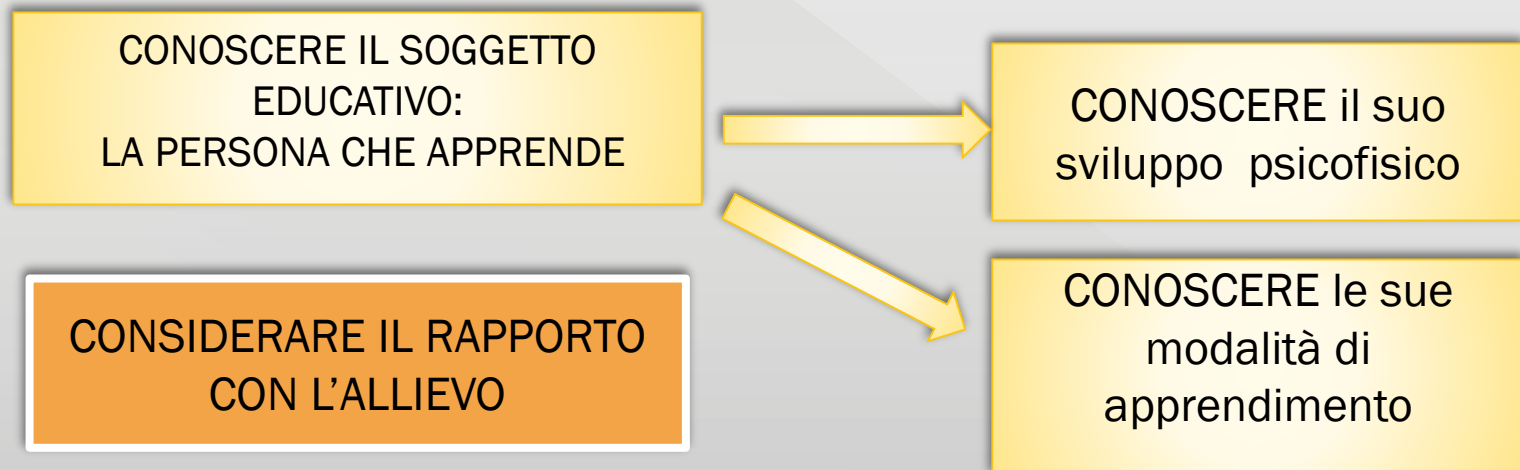
**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**



OGGI INSEGNIAMO LE COMPETENZE

Come sappiamo, in passato, la pedagogia ufficiale riteneva che bastasse una buona preparazione culturale di base per insegnare, ovvero l'insegnante con il proprio bagaglio culturale di conoscenze e di esperienza, costituiva la garanzia per la buona riuscita della didattica.

Ebbene oggi questo concetto, nel corso del tempo viene superato: quello che caratterizza un buon insegnante è il fatto di riuscire a superare il ruolo della semplice trasmissione culturale di conoscenze e di valori, nella considerazione che, oltre ai contenuti, un buon docente debba:



**EMOTIVITÀ E AGGRESSIVITÀ A SCUOLA:
COSA FARE?**

